



LALUNA ONLUS Impresa Sociale

Bilancio sociale

Anno 2014

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO L'ASSOCIAZIONE

*Sede Legale Via Runcis 59 33072 Casarsa della Delizia (PN) – fr. San Giovanni
Codice fiscale n. 91036070935
Iscritta al R.E.A. di Pordenone al n. 100732
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Regione FVG al n. 228
Iscritta al Registro del Volontariato della Regione FVG al n. 371*



| | |
|---|--------|
| INDICE | Pag. 2 |
| Introduzione | Pag. 3 |
| Capitolo 1: LALUNA ONLUS | |
| 1.1 Cenni storici | Pag.4 |
| 1.2 Oggetto sociale | Pag.4 |
| 1.3 Valori e principi | Pag.5 |
| 1.4 Mission | Pag.5 |
| 1.5 Territorio di intervento | Pag.6 |
| Capitolo 2: LALUNA SERVIZI, PROGETTI E ATTIVITA' ANNO 2014 | |
| I SERVIZI | Pag.7 |
| 2.1 Sede e servizi | Pag.7 |
| I PROGETTI 2014 | |
| 2.2 Comunità alloggio Cjasaluna "Paola Fabris" | Pag.7 |
| 2.3 Progetto di propedeutica all'abitare "Via Colombo" | Pag.7 |
| 2.4 Percorsi di autonomia abitativa – progetto appartamento | Pag.8 |
| 2.5 Percorsi di autonomia per persone con disabilità | Pag.8 |
| LE NOSTRE ATTIVITÀ 2014 | |
| 2.6 Attività ricreativa nei fine settimana | Pag.8 |
| 2.7 Gruppo famiglie | Pag.8 |
| 2.8 Partecipazione ad eventi proposti dalla comunità locale | Pag.9 |
| 2.9 Servizio di trasporto | Pag.9 |
| 2.10 Ventennale Associazione Laluna | Pag.9 |
| 2.11 Formazione personale Laluna | Pag.10 |
| 2.12 Corsi di formazione per volontari | Pag.11 |
| 2.13 Il Giornalino: Posso Parlare una cosa? | Pag.12 |
| 2.14 Musikemate | Pag.13 |
| 2.15 Maratoluna | Pag.13 |
| Capitolo 3: ORGANIGRAMMA LA LUNA | |
| 3.1 Composizione del Consiglio di Amministrazione | Pag.15 |
| 3.2 Stakholder | Pag.18 |
| 3.2.1 Stakholder interni | Pag.18 |
| 3.2.1.1 Gli operatori | Pag.19 |
| 3.2.1.2 I volontari | Pag.26 |
| 3.3 Stakeholders esterni | Pag.28 |
| 3.3.1 I committenti pubblici | Pag.29 |
| 3.3.2 I committenti privati | Pag.29 |
| Capitolo 5: RENDICONTO GESTIONALE | Pag.35 |

INTRODUZIONE

Presentiamo con questo documento il secondo bilancio sociale dell' Associazione di volontariato "Laluna Onlus Impresa sociale" per l'anno 2014.

Il bilancio sociale è innanzitutto uno strumento fondamentale e necessario a dare visibilità, trasparenza ed informazioni su un'impresa e sull'attività che essa svolge.

Gli scopi di un bilancio sociale sono molteplici. Principalmente esso assolve ad una funzione di *comunicazione*, esterna ed interna all'impresa. Una comunicazione chiara, trasparente e diretta consente una condivisione consapevole e profonda degli scopi e degli obiettivi societari, coinvolgendo tutta la base sociale e non solo il livello direttivo. Allo stesso modo, il bilancio sociale permette la circolazione delle informazioni, la conoscenza e la condivisione esterna, altrettanto fondamentali per la vita e l'operato dell'associazione stessa. Esso consente inoltre di comprendere l'impatto, in termini economici ed umani, che l'attività dell'associazione ha sulla società civile; rappresenta un elemento importante per lo sviluppo della democrazia e della trasparenza nell'ambito delle attività e un fondamentale momento di riflessione sugli impegni che l'associazione ha assunto nei confronti dell'utenza, dei servizi, dei propri associati e della comunità.

In sintesi, si può ritenere che esso rappresenti uno strumento fondamentale di democrazia e di compartecipazione e, in ultima analisi, dunque uno strumento essenziale per il miglioramento e il potenziamento, il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia di un'impresa, che come le altre si trova assoggettata alle leggi di mercato, ma che tuttavia è caratterizzata da un elemento distintivo e di responsabilità fondamentale: la socialità del proprio lavoro. Quando un lavoro può definirsi sociale? Lo è quando crea scambio, genera risorse e soprattutto quando valorizza le risorse già esistenti, ma per far questo è necessaria la trasparenza e la circolazione di idee, valori e obiettivi. Un bilancio, che si possa definire sociale, deve dunque assolvere a questi compiti e possedere questi requisiti.

Ed è proprio per assolvere alla funzione comunicativa che si è cercato di riportare nelle pagine successive una piccola sintesi dell'operato, dei progetti che si sono sviluppati nel 2014 e dell'organigramma dell'associazione.

Capitolo 1: LALUNA ONLUS

1.1 Cenni storici

L'Associazione di Volontariato "Laluna" di San Giovanni di Casarsa è nata ufficialmente nel settembre del 1995, anche se in realtà le prime attività risalgono al novembre 1994 quando un gruppo di volontari e di ragazzi disabili si ritrovava il sabato pomeriggio per svolgere insieme attività ricreative.

L'esperienza ha permesso il maturare di alcune riflessioni sulle problematiche della disabilità e sulla necessità di trovare risposte in grado di affrontarle. In particolare, si è a lungo riflettuto sul "Dopo di Noi", ossia sul problema che si presenta ad una persona disabile nel momento in cui viene a mancare del fondamentale supporto della famiglia.

Il desiderio di dare un contenuto concreto alle idee scaturite da tali riflessioni ha portato, nel Dicembre del 1995, all'avvio di "Cjasaluna", un contesto di vita normale al di fuori dell'ambito familiare: a turno, tre ragazzi disabili dell'associazione coadiuvati da due volontari, trascorrevano il fine settimana in una casa, nella quale vivevano, secondo le possibilità di ognuno, le normali esperienze quotidiane e il contesto di un gruppo di amici: dalla preparazione dei pasti e dello svolgere insieme le faccende domestiche, alle uscite serali.

Da quest'esperienza e dalla comprensione che il problema del Dopo di Noi necessita di un intervento costante, è nata la Comunità Alloggio "Cjasaluna Paola Fabris" avviata dall'Associazione Laluna nel Giugno 1998, la prima in provincia di Pordenone.

Nel marzo 2000, la gestione degli interventi di carattere socio-assistenziali della Comunità Alloggio viene affidata, sulla base di un accordo privato, alla Cooperativa Sociale "Lilliput".

Nel Luglio 2012 l'Associazione Laluna decide la presa in carico del servizio educativo – assistenziale della Comunità Alloggio "Cjasaluna"; ne è conseguenza l'assunzione diretta di tutto il personale operante nella struttura.

1.2 Oggetto sociale

L'Associazione si prefigge di rimuovere gli ostacoli di natura sociale e culturale che impediscono alle persone con disabilità e agli emarginati in genere di vivere in modo pieno la propria esistenza, difendendone i diritti umani nonché sensibilizzando la comunità locale sui problemi della disabilità, dell'immigrazione e dell'emarginazione.

Per il conseguimento di tali finalità l'Associazione, operando in settori previsti dall'art. 2 comma 1, del D. Lgs n. 155/2006, svolge le seguenti attività:

- a) gestisce comunità alloggio rivolte a persone disabili;
- b) stimola la creazione di alloggi protetti e gruppi appartamento per far fronte a particolari situazioni di emergenza sociale;



- c) gestisce percorsi propedeutici all'autonomia abitativa di persone disabili e svantaggiate;
- d) sviluppa progetti di integrazione e sviluppo della vita buona nei confronti di persone disabili e svantaggiate;
- e) offre servizi che favoriscano il confronto e la convivenza multiculturale;
- f) partecipa o promuove programmi di cooperazione allo sviluppo;
- h) crea opportunità per l'attuazione delle misure alternative alla detenzione;
- i) gestisce strutture e/o appartamenti finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone emarginate;
- j) opera affinché si possa realizzare una presa in carico comunitaria delle varie problematiche sociali;
- k) avvia iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale;
- m) promuove attività di sensibilizzazione ed animazione alla cultura della solidarietà e della pace, in particolare offre servizi di consulenza e formazione sui temi della diversità, emarginazione, convivenza e accoglienza; attraverso corsi, dibattiti, conferenze, ricerche e studi, articoli informativi, proiezioni video, musica e teatro;
- n) promuove una cultura educativa e di sviluppo delle potenzialità umane tramite, attività informative e/o formative;
- q) svolge attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli o svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;

L'associazione, inoltre, può svolgere, se necessario od opportuno, qualunque altra attività ricompresa nei settori di cui all'art. 2 comma 1, del D. Lgs n. 155/2006.

1.3 Valori e principi

L'Associazione Laluna ha tra le sue priorità quella di adoperarsi affinché le persone disabili possano avere una "vita buona", intesa come sviluppo e stimolo nell'espressione dei propri desideri, sviluppo delle proprie ambizioni e potenzialità, realizzazione di sé. Tutto questo si sviluppa attraverso dei Progetti Educativi Individualizzati (PEI) che guardano alla persona disabile nella sua globalità non solo all'interno del contesto dei servizi offerti dall'associazione, ma inserita in un contesto sociale e/o lavorativo, con delle relazioni interpersonali che vanno coltivate e sviluppate.

1.4 Mission

Una delle caratteristiche che da sempre ha contraddistinto l'attività de "Laluna" è l'apertura verso l'esterno. Si ritiene di fondamentale importanza, per il raggiungimento degli obiettivi, il legame con il territorio locale, che si concretizza in termini dinamici attraverso il coinvolgimento della cittadinanza alle attività dell'Associazione e, viceversa, attraverso la partecipazione dell'Associazione alle manifestazioni culturali e sociali proposte dalle altre realtà del territorio.

Collaborare insieme ad altre associazioni od enti (anche se non operano o non si occupano direttamente di problematiche legate alla disabilità), favorisce sia la propria crescita sia quella del tessuto sociale locale. Infatti, la Comunità non può essere una mera risposta assistenziale al problema del “durante e dopo di noi”, ma deve rappresentare, invece, una possibilità di reciproca crescita per le persone che ci vivono e per il contesto sociale che la accoglie.

Per raggiungere gli obiettivi l'Associazione persegue e promuove iniziative culturali e formative per la cittadinanza. Non è casuale che la Comunità Cjasaluna sia stata pensata con degli spazi da mettere a disposizione di altre realtà: una biblioteca fruibile anche come sala studio o sala proiezioni, una palestra aperta ad attività riabilitative ed antalgiche, una sala riunioni a disposizione delle associazioni locali.

Ciò permette di arricchire la Comunità Cjasaluna dei contenuti e della vitalità che definiscono una Comunità Alloggio dinamica, accogliente e presente nel territorio.

Il forte legame con il territorio ha inoltre favorito il reperimento dei fondi necessari per realizzare nel tempo i progetti. In tal senso la comunità locale è stata, ed è tuttora, sensibile agli obiettivi e al lavoro dell'Associazione e ne sostiene concretamente gli sforzi per raggiungerli.

1.5 Territorio di intervento

L'ambito territoriale di appartenenza dell'Associazione Laluna è storicamente il casarsese e in particolare la frazione di San Giovanni di Casarsa. E' in questo ricco contesto umano infatti che è sorta la Comunità Cjasaluna, frutto proprio della solidarietà e dell'impegno di un intero paese. L'obiettivo è quello di consolidare e rinnovare costantemente il legame col territorio che è sempre stato una risorsa fondamentale per l'associazione attraverso il rafforzamento della rete tra tutti i soggetti pubblici e privati del sociale e non.

La visione dell'Associazione è però quella di perseguire obiettivi legati al benessere della persona disabile in termini di autodeterminazione e autonomia quindi non vi è preclusione rispetto alla possibilità di allargare il proprio raggio di intervento a contesti ove ciò sia particolarmente favorito dalle circostanze.

In quest'ottica si pone infatti la recente partecipazione e conseguente assegnazione al bando di gara istituito dal Centro Servizi Condivisi di Udine per la gestione di un servizio di propedeutica all'abitare a Sacile. E' questa una nuova sfida perché nel sacilese la rete territoriale è interamente da costruire.

Capitolo 2: LALUNA: SERVIZI, PROGETTI E ATTIVITA' ANNO 2014

2.1 Sede e servizi

La sede legale de Laluna è presso il secondo piano di Cjasaluna “Paola Fabris”, un immobile di proprietà dell’Associazione; è situata in Via Runcis, 59 a Casarsa della Delizia (PN).

Oltre a essere sede legale dell’associazione, Cjasaluna è anche la prima sede operativa de Laluna poiché la stessa Cjasaluna è costituita anche da una comunità alloggio e da un appartamento per progetti di autonomia abitativa.

La seconda sede operativa de Laluna è rappresentata da due appartamenti siti a Sacile in Via Colombo, 8. In questa sede viene gestito un progetto di propedeutica all’abitare.

I PROGETTI 2014

2.2 Comunità alloggio Cjasaluna “Paola Fabris”

La Comunità Alloggio è stata avviata da Laluna nel giugno del 1998 per rispondere al problema del “Dopo di noi” delle persone disabili. Nei primi 6 anni ha trovato ospitalità in un appartamento in piazza De Gasperi a Casarsa, mentre dal 2004 si è trasferita in via Runcis, 59 a San Giovanni di Casarsa.

La Comunità è un’abitazione che ospita fino a un massimo di otto persone disabili adulte prive della famiglia. Il numero ridotto degli ospiti è per permettere di creare un clima simile a quello familiare. Un gruppo ristretto infatti garantisce ad ognuno di essere parte attiva ed indispensabile nel luogo fisico e relazionale dove vive.

La Comunità è una struttura residenziale rivolta a persone con disabilità media e lieve, prive dei genitori o in una situazione di disagio familiare ed è caratterizzata da attività e stili relazionali progettati per realizzare le dinamiche tipiche di un contesto familiare. La Comunità è gestita da personale qualificato ma il volontariato svolge un ruolo fondamentale in termini di supporto logistico ed educativo.

La Comunità è aperta 24/24 e sette giorni su sette. I requisiti della struttura sono conformi agli standard regionali.

2.3 Progetto di propedeutica all’abitare “Via Colombo”

Il progetto di propedeutica all’abitare che prende il nome dalla sede in cui si svolge a Sacile, è stato avviato nell’Aprile 2014 in seguito all’aggiudicazione da parte dell’associazione del relativo bando di gara. Il progetto si svolge all’interno di due appartamenti distinti (di proprietà dell’Aas5), dotati di sistema di domotica, che ospitano complessivamente 6 persone: 3 persone con disabilità intellettiva occupano l’appartamento 1 mentre 3 persone con patologie psichiatriche occupano l’appartamento 2. La propedeutica all’abitare si pone



l'obiettivo di creare un percorso, in questo caso triennale, di evoluzione in termini di autonomia pratica e di autodeterminazione che consenta ai partecipanti di sviluppare l'autonomia sufficiente per poter trovare una soluzione abitativa indipendente dalla famiglia d'origine e poter porre le condizioni per vivere una buona vita in termini relazionali e affettivi. Il progetto è modulare con una graduale diminuzione del supporto educativo da parte degli operatori che lavorano al progetto.

2.4 Percorsi di autonomia abitativa – progetto appartamento

Al secondo piano di Cjasaluna si trova un appartamento studiato per avviare progetti di autonomia abitativa. Da Maggio 2013 è partita la prima progettazione che coinvolge due utenti, provenienti da Cjasaluna, al momento residenti proprio in appartamento. Dall'Agosto 2014 il progetto fa parte della convenzione con l'Ass6, ora Aas5, per la "Gestione di servizi residenziali a bassa soglia di protezione per persone con disabilità medio-lieve".

2.5 Percorsi di autonomia per persone con disabilità

L'associazione Laluna ha avviato dal 2013 percorsi di autonomia per utenti disabili del territorio; un percorso che prevede periodi in comunità ma soprattutto momenti formativi e di preparazione all'autonomia con il coinvolgimento non solo dell'utente ma anche della sua famiglia.

LE NOSTRE ATTIVITÀ 2014

2.6 Attività ricreativa nei fine settimana

L'attività ricreativa si svolge di solito nei fine settimana ed è organizzata in funzione delle esigenze delle persone disabili ed ha come presupposto quello di stare assieme e divertirsi. Laluna è diventato così un punto di riferimento e di ritrovo (oltre al luogo di lavoro e alla famiglia) per tutti i ragazzi disabili che fanno parte del gruppo.

Le attività e le esperienze sono le più comuni di un normale gruppo di amici: andare in pizzeria, in discoteca, a giocare a bowling, al cinema, allo stadio, ecc. . Ma organizziamo anche una gita all'anno di due giorni per visitare qualche città o qualche luogo caratteristico e un soggiorno estivo di 4-5 giorni. Nelle nostre attività rientrano anche la partecipazione agli appuntamenti più significativi che vengono proposti dalle realtà del nostro Comune.

2.7 Gruppo famiglie

Si sta collaudando il gruppo famiglie, una serie di nuclei familiari del territorio che si sono avvicinati alla comunità e che trascorrono dei weekend in Cjasaluna coi ragazzi restituendo loro il calore e l'atmosfera di una famiglia. Il gruppo sta sviluppando insieme un fitto calendario di eventi comunitari; numerosi sono ormai le



giornate che gli utenti dell'Associazione trascorrono individualmente con le famiglie del gruppo (visite a mostre, uscite in montagna, semplici momenti in famiglia). Nel 2014, per citarne alcuni, il gruppo ha festeggiato insieme il Carnevale, il Natale e il Capodanno, oltre ad aver trascorso diversi momenti insieme durante il soggiorno estivo al mare.

2.8 Partecipazione ad eventi proposti dalla comunità locale

Tra le varie attività che i volontari svolgono rientrano anche quelle che proposte dal Comune di Casarsa. Ogni anno Laluna partecipa infatti alla sfilata di Carnevale di San Giovanni, al mercatino di Natale di San Giovanni, alla sagra del vino di Casarsa, alle passeggiate in montagna (2 all'anno) proposte dall'associazione locale "Amici della Montagna".

2.9 Servizio di trasporto e manutenzione

L'Associazione Laluna grazie all'apporto fondamentale di un nutrito gruppo di volontari gestisce, coi propri mezzi, il trasporto degli abitanti di Cjasaluna e non solo presso i loro luoghi di lavoro/centri diurni e nelle loro attività extra. Inoltre con i mezzi del comune di Casarsa della Delizia gestisce il servizio di trasporto anziani dalle loro case al centro anziani, quattro giorni a settimana.

I volontari de Laluna si occupano anche dei piccoli lavori di manutenzione e mantenimento del verde della Cjasaluna.

2.10 Ventennale associazione Laluna

Il 2014 è stato un anno piuttosto significativo per Laluna perché l'associazione ha tagliato il traguardo dei suoi primi 20 anni e la Cjasaluna ha festeggiato i 10 anni dalla sua inaugurazione. Per ricordare e condividere con più persone possibile queste ricorrenze, l'associazione ha organizzato una serie di eventi ad hoc.

Il Musikemate 2014 si è svolto per l'occasione in due serate nella cornice del giardino di Cjasaluna, rendendo più intima ma anche più personale una delle manifestazioni che più rappresentano Laluna nella Comunità.

La Maratoluna 2014 è stato il momento in cui il ricordo e i festeggiamenti sono stati condivisi con il paese di San Giovanni anche attraverso la creazioni di biscotti ad hoc in collaborazione con la Pasticceria Al Duomo di San Giovanni.

Nel mese di Novembre si è tenuta una grande cena offerta dall'associazione a tutti gli amici e volontari che hanno reso Laluna quella che è oggi grazie al contributo che hanno dato durante questo lungo percorso.

L'evento più significativo del ventennale è stato il convegno "Verso una vita indipendente"; il convegno, tenutosi al Teatro Pasolini di Casarsa ha focalizzato l'attenzione sull'autonomia possibile delle persone con disabilità. Tra i numerosi interventi della giornata quello del Coordinatore Socio sanitario dell'Aas5, Dott. Alberto Grizzo, e dello psicologo e psicoterapeuta genovese, Dott. Carlo Lepri.



2.11 Formazione personale Laluna

Nel 2014, il percorso di formazione del personale operativo dell'associazione Laluna, oltre alle equipe e alle supervisioni specifiche con la psicologa e psicoterapeuta Dott.ssa Eva Unfer, ha previsto:

- Marzo-Aprile 2014: percorso di formazione interna tenuta dal Coordinatore educativo de Laluna , dott. Daniele Ferraresso su strumenti metodologici e ICF (16 ore)
- Maggio 2014 percorso di formazione interna tenuta dal Coordinatore educativo de Laluna , dott. Daniele Ferraresso sulla Teoria di Ellis (8 ore)
- Settembre-Ottobre 2014 percorso di formazione interna tenuta dal Coordinatore educativo de Laluna , dott. Daniele Ferraresso sul ciclo di vita di Pamela Levin (16 ore)
- 19-20 Novembre: partecipazione al Forum della non autosufficienza di Bologna
- 26-27 Novembre: "Premesse per la vita indipendente", 2 giornate formative col Dott. Carlo Lepri
- 28 Novembre: convegno "Verso una vita indipendente"
- 11-12 Dicembre: formazione presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Portogruaro "adulti con disabilità: problemi, risorse, prospettive"



col patrocinio della



PREMESSE PER LA VITA INDIPENDENTE

Percorso formativo per professionisti dell'ambito della disabilità intellettiva

DOCENTE
DOTT. CARLO LEPRI

**MERCOLEDÌ 26 E GIOVEDÌ 27
NOVEMBRE 2014**

**Centro Culturale Palazzo Gregoris
Corso Vittorio Emanuele, 44 Pordenone**

PROGRAMMA DELLA FORMAZIONE

| Mercoledì 26 Novembre | Giovedì 27 Novembre |
|---|--|
| Ore 14.00-18.00 | Ore 09.00-12.30 |
| La rappresentazione sociale della disabilità. Dall'errore della natura alla convenzione ONU | Disabilità e adultità: aspetti psicosociali ed educativi |
| | Ore 13.30- 17.00 |
| | L'integrazione sociale e lavorativa: la persona e i suoi bisogni/dritti di normalità |

2.12 Corsi di formazione per volontari e famiglie

Ogni anno l'Associazione organizza corsi di formazione rivolti ai volontari che danno loro la possibilità di acquisire nuove conoscenze riguardo la disabilità (es. affettività e sessualità delle persone disabili, corso di teatro e conoscenza del proprio corpo, autonomia abitativa di una persona disabile, ecc.). I corsi di formazione hanno l'obiettivo di migliorare il servizio svolto dai volontari a favore delle persone disabili e il rapporto interpersonale con gli stessi.

Nel corso del 2014 oltre ai numerosi incontri interni organizzati dagli educatori dell'associazione con i volontari del gruppo famiglie e delle attività, sono stati organizzati 2 percorsi formativi.

Tra Gennaio e Marzo 2014 si è tenuto il percorso formativo "L'affettività e la sessualità nel disabile intellettivo". Il corso suddiviso in un percorso per operatori e un corso per famiglie e volontari ha coinvolti 120 partecipanti aprendo un filone che l'associazione ha deciso di continuare.

Numerosi i formatori che hanno fornito contenuti importanti al percorso:

Dott.ssa Orietta Sponchiado, Psicologa/psicoterapeuta

Dott. Daniele Ferraresso, Educatore

Dott.ssa Ana Helena Moraes Lago Medico Chirurgo Spec. Ginecologia in Consultorio Familiare

Dott. Georges L. Del Re Psicologo/Psicoterapeuta



le sedi della formazione

Associazione di Volontariato
ONLUS Impresa Sociale

Provincia di Pordenone
Settore Pubbliche Sociali

**COMUNITÀ ALLOGGIO
"CJASALUNA PAOLA FABRES"**
Via Runcis, 59 - San Giovanni di Casarsa (PN)

PROVINCIA DI PORDENONE
Largo San Giorgio, 12 - Pordenone

Caffè bonai a cura della Coop Sociale "Asteroidi B612" di Casarsa della Delizia

È previsto un servizio di accoglienza per i ragazzi disabili a beneficio dei familiari che partecipano al percorso formativo. L'accoglienza avverrà presso la Comunità Alloggio Casaluna

ISCRIZIONE GRATUITA
Per ragioni organizzative si richiede la prescrizione entro il 7 gennaio 2014 via mail o telefono

Info e contatti
Associazione di volontariato Laluna ONLUS Impresa sociale
Via Runcis, 59 - 33072 Casarsa della Delizia (PN)
Tel./fax: 0434-871156
e-mail: laluna@cjasaluna.com

La sessualità e l'affettività del disabile intellettivo

Percorso formativo rivolto a operatori del sociale, familiari, volontari

Programma preventivo di sperimentazione di modelli organizzativi innovativi degli interventi e dei servizi di sostegno alle persone disabili (art. 3011-2013 (L. n. 41/1996, art. 5 comma 2)

da mercoledì 15 gennaio a sabato 1 marzo 2014
Sala Azzurra - Palazzo della Provincia - Pordenone
Comunità Cjasaluna di Casarsa della Delizia - PN

Tra Novembre e Dicembre 2014 è stato organizzato un percorso formativo dedicato ai volontari denominato "Interferenze costruttive per nutrire la rete sociale", un percorso articolato in 4 incontri a cui hanno nuovamente

partecipato volontari dell'associazione ma anche volontari di altre realtà che, visto l'approccio al tema, hanno trovato gli spunti e i contenuti che cercavano e che potranno applicare alle loro realtà d'appartenenza.



2.13 Il Giornalino: Posso Parlare una cosa?

“Posso Parlare una cosa?” è la pubblicazione (semestrale) de Laluna che viene distribuita a soci e amici dell'associazione (più di 750 spedizioni ad ogni edizione). Regularmente iscritto al Tribunale di Pordenone, il giornalino sociale presenta non solo un resoconto delle attività dell'associazione, ma da spazio alle esperienze di altre realtà locali, comunicazioni sociali. Tutte le tematiche trattate nel giornalino sono strettamente legate con le finalità sociali dell'associazione.



2.14 Musikemate

E' una manifestazione musicale e culturale organizzata assieme a due associazioni locali giunta alla 12^a edizione. L'iniziativa coinvolge numerose band locali e gruppi di fama nazionale. L'obiettivo della manifestazione è quello di richiamare i giovani e offrire dei momenti di divertimento; ma soprattutto promuovere le attività della nostra associazione e sensibilizzare i giovani a porre la loro attenzione verso le tematiche sociali, in modo particolare alla disabilità. La musica è uno strumento validissimo per raggiungere questi obiettivi grazie al suo linguaggio universale e alla sua capacità comunicativa. Nel 2014 Musikemate si è tenuto in versione "home edition", con 2 serate svoltesi nel mese di Luglio nella bellissima cornice notturna del giardino della Comunità Cjasaluna.



Laluna presenta
al giardino della Comunità Cjasaluna "Paola Fabris"
Via Runcis, 59 di San Giovanni di Casarsa
alle ore 21

INGRESSO GRATUITO

Laluna 20
1994-2014

Estate 2014

| 18 luglio | 25 luglio | 31 luglio |
|--|--|---|
| concerto The old | concerto 24h | spettacolo teatrale Nella vecchia compagnia, ia, ia, oh |
|  |  |  |
| <p>Genere: Folk rock</p> <p>La band, nata nel 2011 e formata da tre elementi, usa sonorità tipiche del country e del folk rock ed è caratterizzata da un suono essenziale incentrato su strumenti acustici (chitarre, armoniche, violino) e giochi vocali. È proprio l'uso della voce e la ritmica tipica della tradizione folk che rendono particolari le rivisitazioni di brani di autori come Bill Monroe, Woody Guthrie, Everly Brothers, Simon and Garfunkel, Kingston Trio, Johnny Cash, Bob Dylan, The Beatles e tanti altri.</p> | <p>Genere: New wave</p> <p>L'abilità di miscelare assieme sonorità punk, funk, ska e pop anni sessanta, fa di questo gruppo uno dei più eclettici del panorama locale. Sonorità che nascono nei sobborghi delle grandi città anglosassoni rivisitate con uno stile tutto nostrano. Lasciatevi trascinare in questo viaggio fra musica ed emozioni.</p> | <p>Compagnia teatrale di Ragogna</p> <p>Organizzato dal Comune di Casarsa della Delizia Bau! Miaol Oink! Cip! Auuu! Si aprono le porte della vecchia fattoria. Si spalancano i cancelli e i recinti. Ancora una volta la Compagnia ragonese è uscita dalle gabbie, dagli schemi, per portarvi a spasso fra favole e mondi bestiali...</p> <p>Spettacolo per i bimbi!!!</p> |

In caso di maltempo gli spettacoli si svolgeranno all'interno della palestra di Cjasaluna

2.15 Maratoluna

La Maratoluna è una marcia aperta a tutti per le strade di San Giovanni. L'iniziativa per l'Associazione è molto importante in quanto permette, per un'intera giornata, di aprire le porte della Comunità alloggio per ospitare le



persone che partecipano alla camminata (la partenza e l'arrivo infatti sono sempre in Cjasaluna). Oltre all'obiettivo socializzante della manifestazione (far passare una domenica in serenità e compagnia a tutte le persone presenti) nelle varie edizioni si è cercato di valorizzare l'ambiente che ci circonda proponendo diversi itinerari naturalistici.

Dopo la camminata i partecipanti hanno la possibilità di pranzare nel giardino di cjasaluna dove si allestiscono l'animazione per i più piccoli e una decina di stand espositivi delle cooperative sociali del territorio, del commercio equo e solidale, di Emergency, Amnesty. . . Ciò perché accanto alla musica e al divertimento passi anche un messaggio che riconduca a quei valori come la pace, il volontariato, la solidarietà, che la società di oggi spesso dà l'impressione di smarrire. La partecipazione all'edizione 2014 è stata di oltre 600 persone.

laluna

MARATOLUNA

presenta **11^a** **2014**

MARATOLUNA
DOMENICA 28 SETTEMBRE - ORE 9.30

Una passeggiata di circa 7 Km aperta a tutti
alla scoperta de

IL PAESAGGIO PARLANTE 2.0
"... di corsa... ma lentamente... mettilci la faccia!"

Partenza e arrivo: **Cjasaluna**
Via Runcis, 59 - San Giovanni di Casarsa

Quota di iscrizione € **3**
€ **5** con cappellino

Durante il percorso funzioneranno dei fornitissimi ristori.

Al termine della passeggiata **PASTASCIUTTA PER TUTTI**,
animazioni e giochi per i più piccoli e le bancarelle
delle realtà associative e cooperative del territorio.

In collaborazione con:

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a Domenica 12 Ottobre

Capitolo 3: ORGANIGRAMMA LA LUNA

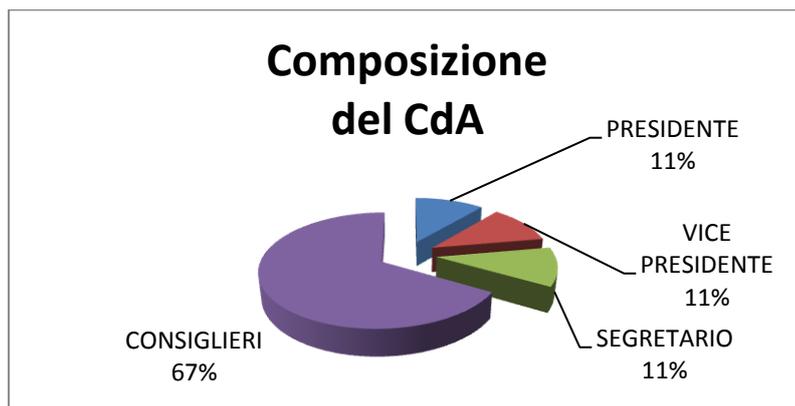
L'associazione Laluna è gestita da un consiglio d'amministrazione composto esclusivamente da volontari. Il CdA è composto da 9 consiglieri tra i quali vi è un Presidente e legale rappresentante, un vice Presidente e un segretario.

Il Cda ha individuato nella figura del Direttore, il profilo professionale attraverso il quale far convergere le linee ideali dettate dall'associazione con le esigenze progettuali che provengono dall'operativo. Il direttore si occupa dell'amministrazione e della gestione del personale. Lavora in stretta sinergia con il Coordinatore educativo e responsabile dei progetti col quale coordina le attività delle equipe di lavoro.

3.1 Composizione del Consiglio d'amministrazione dell'Associazione Laluna

Viene riportato nella tabella sottostante la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione "Laluna Onlus Impresa sociale".

| NOME E COGNOME | CARICA |
|-----------------------|-----------------|
| COLUSSI MATTEO | PRESIDENTE |
| FABRIS ERMINIO | VICE PRESIDENTE |
| OSQUINO FRANCESCO | CONSIGLIERE |
| FRANCESCUTTI GABRIELE | CONSIGLIERE |
| OSQUINO STEFANIA | CONSIGLIERE |
| PELOI ILARIA | CONSIGLIERE |
| BERTOIA ANTONELLA | CONSIGLIERE |
| CASTELLARIN ELEONORA | CONSIGLIERE |
| CASTELLARIN ILARIA | CONSIGLIERE |

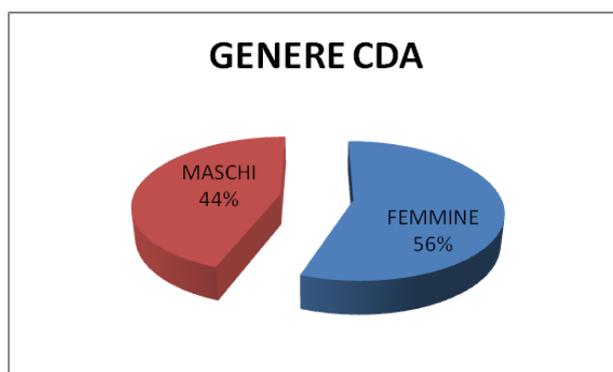


Descrizione del consiglio di amministrazione

Caratteristiche socio anagrafiche

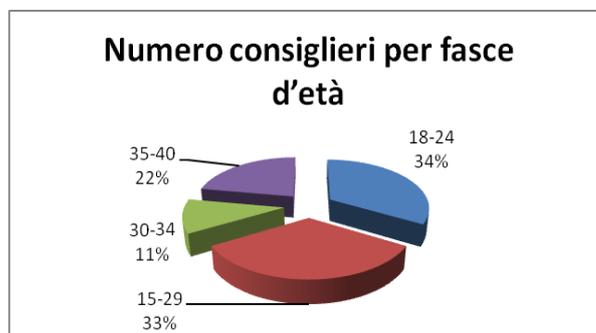
CdA suddiviso per genere al 31 dicembre 2014

| SESSO | N. |
|---------|----|
| FEMMINE | 5 |
| MASCHI | 4 |
| TOTALE | 9 |



Numero consiglieri per fasce d'età

| FASCE | N. |
|--------|----|
| 18-24 | 3 |
| 25-29 | 3 |
| 30-34 | 1 |
| 35-40 | 2 |
| TOTALE | 9 |



L'età media dei consiglieri dell'Associazione Laluna è 29,2 anni

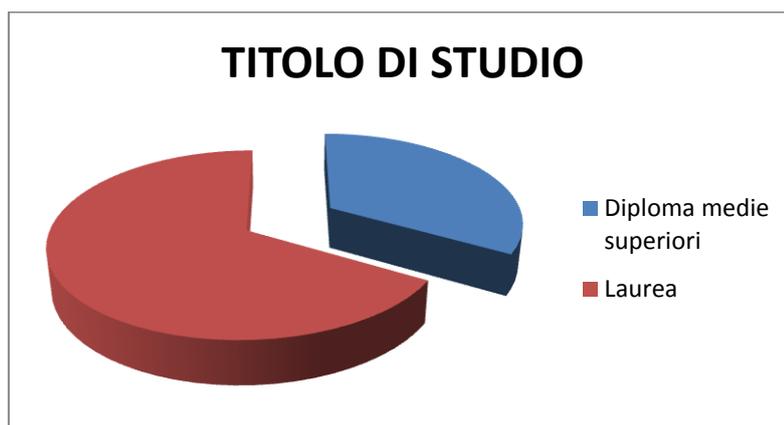
Numero consiglieri CdA per comune di residenza

| COMUNE | N. |
|---------|----|
| CASARSA | 9 |
| TOTALE | 9 |



Consiglieri CdA divisi per titolo di studio posseduto

| TITOLO DI STUDIO | N. |
|--|----|
| Diploma istituto secondario di secondo grado | 3 |
| Laurea triennale o specialistica | 6 |
| TOTALE | 9 |



Grado di attrazione dell'Associazione

Andamento numero soci

| NUMERO SOCI 2010 | NUMERO SOCI 2011 | NUMERO SOCI 2012 | NUMERO SOCI 2013 | NUMERO SOCI 2014 |
|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 14 | 25 | 30 | 15 | 29 |

Partecipazione soci alle assemblee 2014

| | SOCI PRESENTI | SOCI RAPPRESENTA TI | PARTECIPANTI NON SOCI | % TOTALE SOCI PRESENTI |
|-------------------------------|------------------|---------------------------|--------------------------|------------------------------|
| Assemblea dei Soci 29. 04. 14 | 11 | 0 | 21 | 73,5% |

3.2 Stakeholder

“Stakeholder” è il termine inglese che significa letteralmente “portatore di interessi”. Con questo termine si identificano tutti i soggetti che hanno qualche tipo di interesse affinché una organizzazione esista e continui nella sua attività.

3.2.1 Stakeholder interni

Il principale stakeholder interno dell’Associazione di volontariato Laluna è rappresentato dal personale dipendente.

Per Laluna il personale rappresenta un vero e proprio investimento in termini di qualità del servizio. Riveste valore fondamentale la caratura umana della persona, la propensione allo sviluppo delle proprie competenze e la soddisfazione reciproca (tra personale dipendente e dirigenza) nel portare avanti i progetti dell’associazione.

Per raggiungere questi obiettivi l’Associazione ha, innanzitutto, impostato una relazione coi propri dipendenti basata sul dialogo e sulla fiducia reciproca nonché su una strutturazione degli obiettivi, degli strumenti e della verifica e valutazione che consente di monitorare l’evoluzione e di valutarla sulla base di parametri oggettivi e condivisibili.

L’impianto organizzativo a sostegno di questo impegno passa attraverso una strutturazione aziendale attenta e curata e un piano formativo e di supervisione costante e personalizzato.

L’acquisizione del Progetto di Propedeutica all’abitare ha comportato la nascita di una seconda equipe di lavoro con sede operativa a Sacile.

Il Direttore e il Coordinatore educativo e responsabile progetti sono le figure professionali trasversali, che gestiscono le due equipe di lavoro che operano nei servizi dell’Associazione. L’equipe di Cjasaluna (che opera in comunità cjasaluna e in appartamento) è composta da 3 educatori e 5 operatori.

L’equipe di Sacile è composta da 2 educatori e 4 operatori.

Tutto il personale si avvale periodicamente e regolarmente di corsi di formazione interni ed esterni, specificati nel documento “Analisi dei fabbisogni e del Piano formativo” redatti annualmente sulla base delle necessità ed esigenze rilevate.

Tutto il personale viene periodicamente formato e informato, in base alle disposizioni di legge che attengono la particolare tipologia di struttura in cui opera (Dlgs 626/94, trattamento dei cibi HACCP, trattamento dati sensibili e tutela della privacy, etc.).

Inoltre le equipe si riuniscono periodicamente per:

- *Supervisione*
- *Equipe plenaria*: è un momento di coordinamento e programmazione delle attività dall'intera équipe. Viene gestita settimanalmente dal coordinatore educativo (Mercoledì a Cjasaluna, Venerdì a Sacile)
- Equipe appartamento cjasaluna (ogni mercoledì)

3.2.1.1 Gli operatori

Lavorare in e con progettazioni a forte carattere educativo, richiede da parte del personale competenze specifiche in scienze dell'educazione o con comprovata esperienza, al fine di realizzare Progetti Educativi secondo metodologie specifiche, facendo diventare il proprio lavoro una continua "ricerca-azione". Gli educatori si occupano della gestione del servizio in ogni suo aspetto. La presenza di educatori qualificati ha lo scopo di perseguire gli obiettivi del Percorso attraverso progetti personalizzati e individualizzati che riguardano la permanenza, attività mirate sulla base di un atteggiamento di supporto e collaborazione rispetto alle nuove esperienze che ogni persona sperimenta. Per ognuno, infatti, viene realizzato un progetto educativo individualizzato (PEI) che presenta gli obiettivi ritenuti, dagli educatori, perseguibili in un arco di tempo ben preciso (solitamente 6 mesi/1 anno). La progettazione, le modalità di lavoro, la verifica e la valutazione adottate dagli educatori è opportuno siano analizzate, discusse e concordate all'interno dei vari gruppi di lavoro/tecnici e di supervisione per avere anche altri "punti di vista". L'educatore, mentre svolge il suo lavoro, deve avere sempre chiaro il suo ruolo che non è di amico, di accompagnatore o di semplice assistenza ma di "agente educativo".

Gli educatori perseguono gli obiettivi del Progetto promuovendo attività mirate per favorire la capacità di autonomia/interdipendenza delle singole persone. L'intervento educativo ha come obiettivo, infatti, favorire l'evoluzione verso il benessere generale della persona inserita in un ambiente che sente familiare ma che trova nell'educatore un professionista in grado di rispondere alle sue esigenze ma anche di distinguere il proprio ruolo lavorativo. Le attività proposte, vengono svolte nel rispetto dei ruoli, in modo che la relazione tra

educatore – persona disabile, sia di tipo posizionale, non personale, pur svolgendosi in un ambiente sereno, di ascolto e d'accoglienza.

Contemporaneamente l'educatore svolge un lavoro di sensibilizzazione e modifica culturale all'interno della comunità (vicinato, servizi pubblici/privati, negozianti, etc.) affinché accolgano le persone con disabilità e le facciano sentire parte della comunità dove vivono.

Gli operatori sono chiamati ad utilizzare metodologie centrate sul rapporto interpersonale, a svolgere interventi mirati rivolti ai singoli, alle famiglie (ove possibile), ai gruppi ed al contesto ambientale territoriale, nell'ambito delle istituzioni e dei servizi sociali, sanitari ed educativi pubblici e privati.

Gli strumenti di cui si avvale sono relativi a metodologie di operatività psicologica, pedagogico - educativa e di riabilitazione psico - sociale.

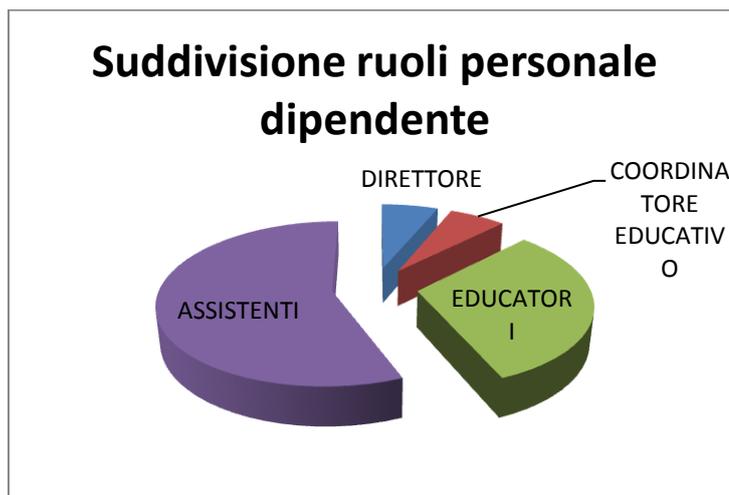
Conduce inoltre attività di studio, ricerca, documentazione e attività formativo didattica e di supervisione indirizzate alla globalità dei diversi contesti ed interventi educativi.

Quindi si potrebbero individuare le seguenti funzioni e attività:

- funzione educativa propriamente detta, come stimolo alla crescita ed aiuto alla persona;
- funzione assistenziale, in una accezione generica di prevenzione, cura e riabilitazione;

Suddivisione ruoli personale dipendente

| MANSIONE | N |
|------------------------|---|
| DIRETTORE | 1 |
| COORDINATORE EDUCATIVO | 1 |
| EDUCATORI | 5 |
| ASSISTENTI | 9 |



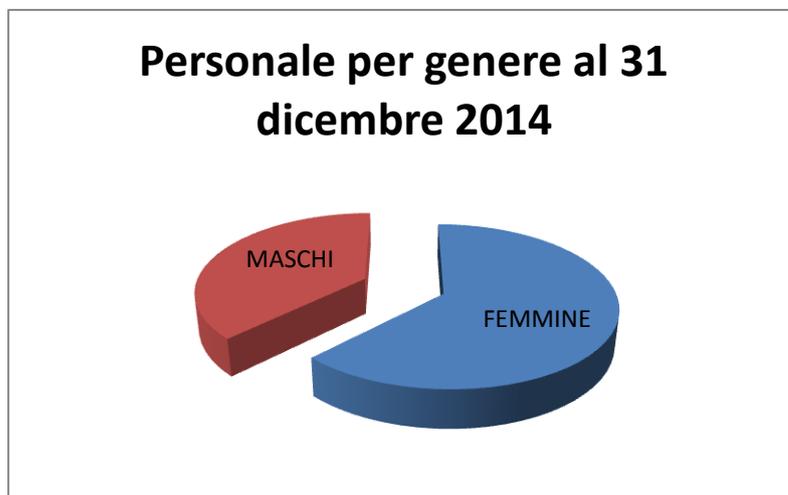


Descrizione del personale dipendente

Caratteristiche socio anagrafiche

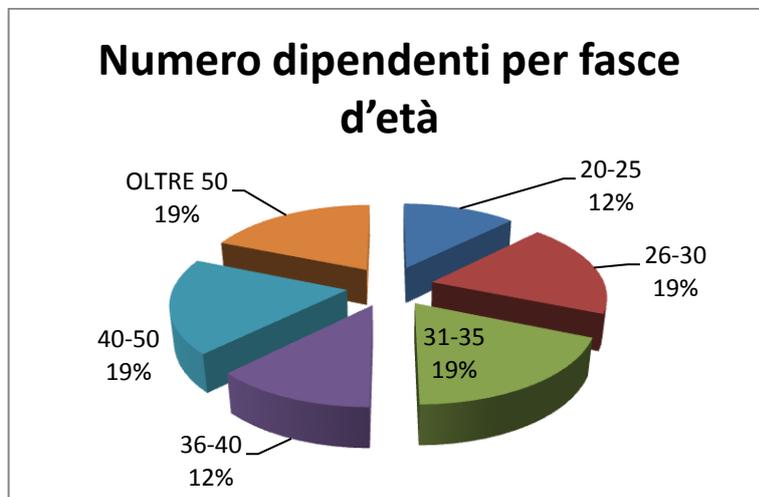
Personale per genere al 31 dicembre 2014

| SESSO | N. |
|---------|----|
| FEMMINE | 10 |
| MASCHI | 6 |
| TOTALE | 15 |



Numero dipendenti per fasce d'età

| FASCE | N. |
|----------|----|
| 20-25 | 2 |
| 26-30 | 3 |
| 31-35 | 3 |
| 36-40 | 2 |
| 40-50 | 3 |
| OLTRE 50 | 3 |
| TOTALE | 16 |

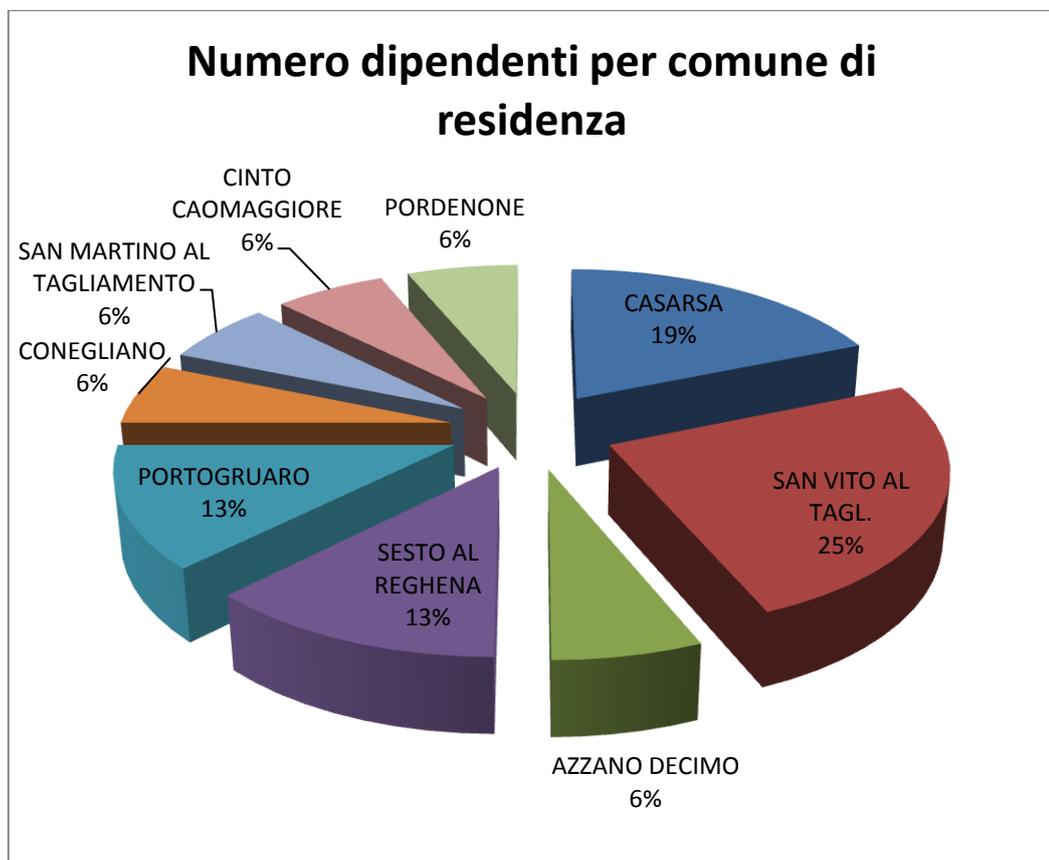


L'età media dei dipendenti dell'Associazione Laluna è 37 anni



Numero dipendenti per comune di residenza

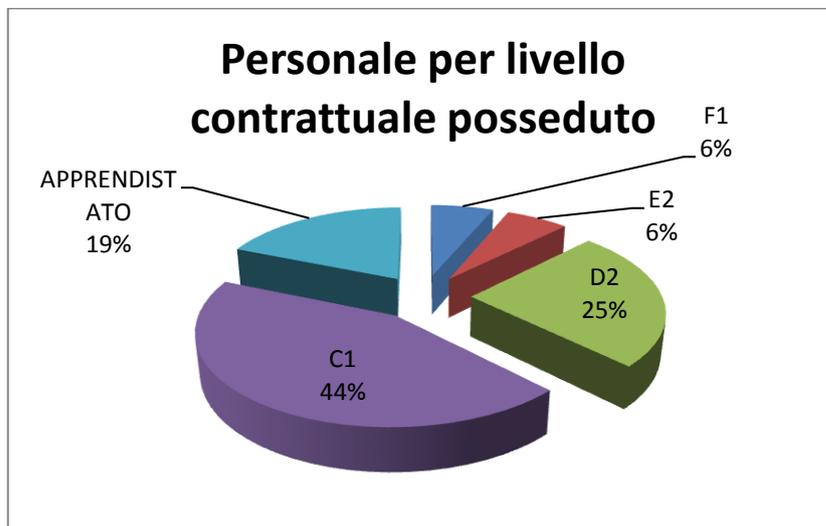
| COMUNE | N. |
|----------------------------|----|
| CASARSA | 3 |
| SAN VITO AL TAGL. | 4 |
| AZZANO DECIMO | 1 |
| SESTO AL REGHENA | 2 |
| PORTOGRUARO | 2 |
| CONEGLIANO | 1 |
| SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO | 1 |
| CINTO CAOMAGGIORE | 1 |
| PORDENONE | 1 |
| TOTALE | 16 |



Caratteristiche contrattuali e organizzative

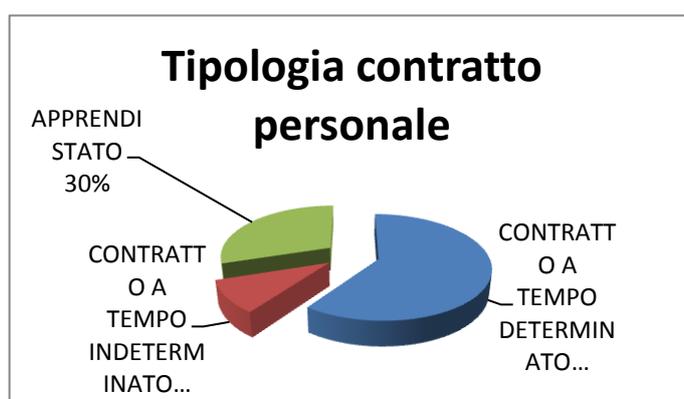
Personale per livello contrattuale posseduto

| CATEGORIA | n |
|---------------|---|
| F1 | 1 |
| E2 | 1 |
| D2 | 4 |
| C1 | 7 |
| APPRENDISTATO | 3 |
| TOTALE | 9 |



Tipologia contratti personale

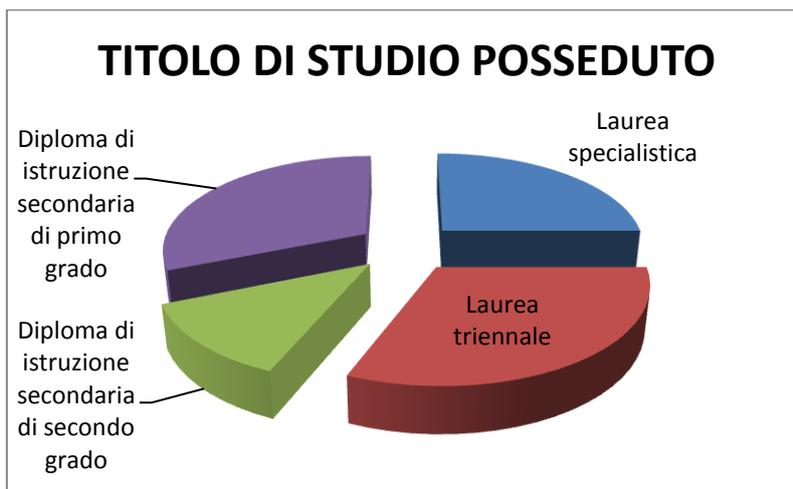
| TIPOLOGIA DI CONTRATTO | N |
|---------------------------------|----|
| CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO | 6 |
| CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO | 7 |
| APPRENDISTATO | 3 |
| TOTALE | 16 |



Per tutti i dipendenti viene applicato il CCNL Cooperative Sociali. Il valore delle retribuzioni parte da un lordo minimo per il livello C1 a tempo pieno senza anzianità pari a € 1345,21 per arrivare ad un lordo massimo per il livello F1 pari a € 1.909,51.

Livello di istruzione personale dipendente

| TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO | NUMERO DIPENDENTI |
|---|-------------------|
| Laurea specialistica | 4 |
| Laurea triennale | 5 |
| Diploma di istruzione secondaria di secondo grado | 2 |
| Diploma di istruzione secondaria di primo grado | 5 |



Politica della sicurezza e della cura

Numero infortuni sul lavoro

| | |
|----------------------|---|
| Infortuni sul lavoro | N |
| Anno 2014 | 0 |

Personale in maternità

| | |
|------------------------|---|
| Personale in maternità | N |
| Anno 2014 | 0 |

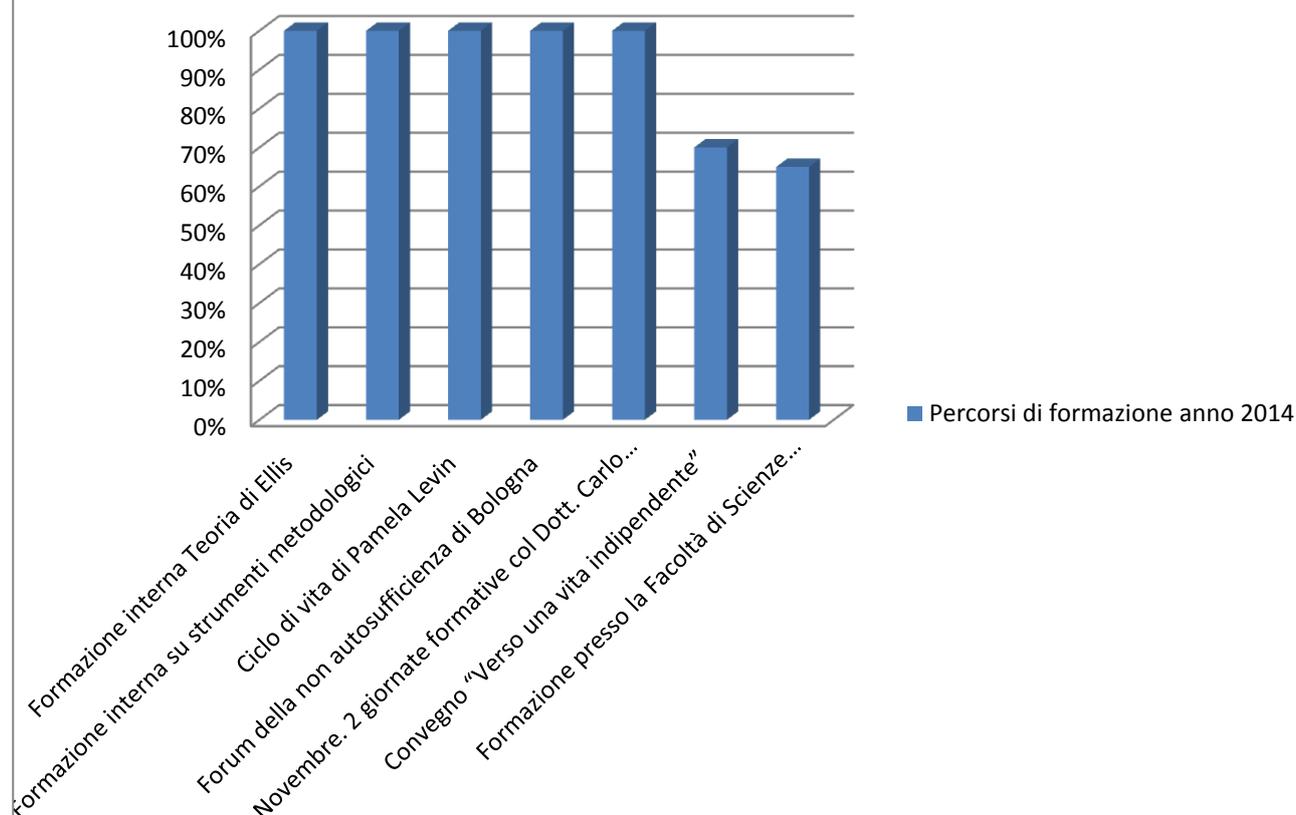
Percorsi di formazione anno 2014

| Corso di formazione | N ore | % partecipazione |
|---|-------|------------------|
| Formazione interna Teoria di Ellis (riservata equipe Cjasaluna) | 8 | 100% |
| Formazione interna su strumenti metodologici e ICF (riservata equipe Cjasaluna) | 16 | 100% |



| | | |
|--|----|------|
| Ciclo di vita di Pamela Levin (riservata equipe Cjasaluna) | 16 | 100% |
| Forum della non autosufficienza di Bologna (riservata a 4 persone) | 8 | 100% |
| Novembre. 2 giornate formative col Dott. Carlo Lepri | 16 | 100% |
| Convegno "Verso una vita indipendente" | 6 | 70% |
| Formazione presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Portogruaro "adulti con disabilità: problemi, risorse, prospettive" | 12 | 65% |
| TOTALE | 82 | |

Percorsi di formazione anno 2014



3.2.1.2 I volontari

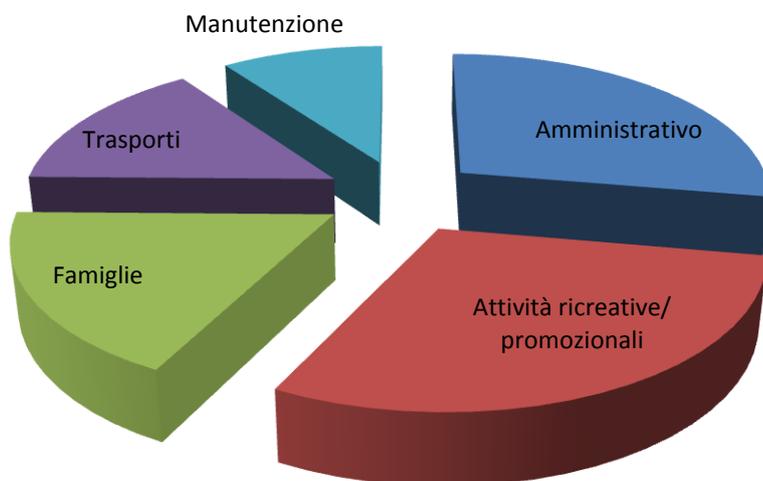
Laluna fonda una parte importantissima della sua attività sul volontariato: intorno all'associazione gravitano circa 50 volontari che ricoprono i ruoli e le mansioni più svariate. Nel tentativo di suddividerli in maniera ordinata, si possono individuare le seguenti 4 categorie di volontariato:

- Volontariato amministrativo: è ricoperto dai membri del consiglio di amministrazione che, oltre all'impegno di tempo e di energie, fanno gli interessi dell'associazione sotto il profilo della gestione e assumendosi quindi un carico importante in termini di responsabilità
- Volontariato attività ricreative: questa categoria racchiude tutti i ragazzi che si impegnano nell'organizzazione e nella partecipazione alle attività del week end dell'associazione che da anni coinvolgono sia gli abitanti della Cjasaluna che un gruppo storico di ragazzi disabili del territorio.
- Volontariato con le famiglie: è un attività che ha preso vita con la nascita del progetto "Una rete educativa in paese: la famiglia diventa comunità accogliente". Uno scambio di ospitalità e di momenti di condivisione nella vita quotidiana tra alcune famiglie del territorio e i ragazzi di Cjasaluna.
- Volontariato nei trasporti e manutenzione: un corposo gruppo di aiutanti che ci consentono di gestire i trasporti dei ragazzi di Cjasaluna e che svolgono per conto dell'associazione anche il servizio di trasporti degli anziani al centro anziani. Alcuni di loro si occupano inoltre delle manutenzione di cui la struttura necessita.

RIPARTIZIONE CONTRIBUTO APPORTATO DAL VOLONTARIATO

| Tipologia volontariato | Amministrativo | Attività ricreative/ promozionali | Famiglie | Trasporti | Manutenzione |
|---------------------------|--|---|------------------------|--|---|
| Attività svolte | CdA Assemblee soci Management groups settimanali, riunioni, ufficio) | -Soggiorno estivo -Maratoluna -Musikemate -Attività pomeridiane/ serali -Giornalino | 4 Gruppo 50 singole | 3 viaggi al giorno dal lunedì al venerdì | Sfalcio prato, orto, giardino, manutenzione casa, stiro, cucito |
| Numero ore annue prestate | 2800 | 3000 | 1800 | 1500 | 1000 |

Ore volontariato per tipologia

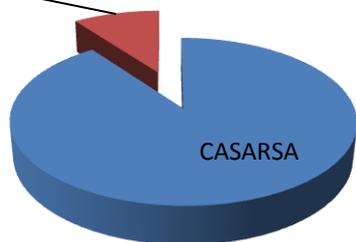


Le ore complessive prestate nell'arco dell'anno 2014 dai volontari dell'Associazione Laluna sono pari a 10.100. Considerato che il numero complessivo di volontari attivi nel 2014 è stato pari a 50, si evince un impegno medio di 202 ore a volontario.

Numero volontari per comune di residenza

Numero volontari per comune di residenza

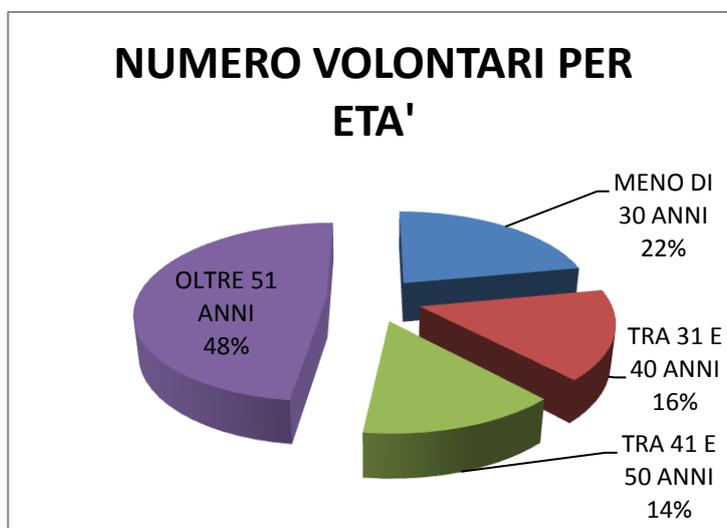
SAN VITO
AL TAGL.



| COMUNE | N. |
|-------------------|----|
| CASARSA | 45 |
| SAN VITO AL TAGL. | 5 |
| TOTALE | 50 |

NUMERO VOLONTARI PER ETA'

| FASCE D'ETA' | N. |
|------------------|----|
| MENO DI 30 ANNI | 11 |
| TRA 31 E 40 ANNI | 8 |
| TRA 41 E 50 ANNI | 7 |
| OLTRE 51 ANNI | 24 |
| TOTALE | 50 |

**3.3 Stakeholder esterni**

I clienti committenti rappresentano il principale stakeholder esterno dell'Associazione Laluna e si suddividono in clienti pubblici e clienti privati. Nel suo operare sociale Laluna offre un servizio ai suoi committenti seguendo un'ottica che promuova un rapporto di collaborazione e integrazione tra enti di natura diversa e tra i servizi che insieme concorrono a soddisfare i bisogni del territorio.

Per la gestione del Servizio residenziale a media soglia di protezione (Comunità alloggio "Cjasaluna"), del Servizio residenziale a bassa soglia di protezione (Progetto appartamento Cjasaluna) del Progetto di Propedeutica all'abitare di Via Colombo a Sacile collabora con committenti del Pubblico (Azienda per i servizi sanitari n.6 Friuli Occidentale, ora Aas5) attraverso un rapporto di Partnership, intendendo quest'ultima come una modalità operativa ove ogni partner ha le medesime opportunità di decisione e azione.

Per la gestione dei progetti di autonomia individualizzati l'Associazione si avvale di committenze miste, pubbliche (Aas5, Ambito distrettuale 6.2 del sanvitese) e private (beneficiari o famiglie del beneficiario del progetto)

Oltre ad Aas5 e ambito distrettuale 6.2 del Sanvitese, Laluna Onlus ha diverse collaborazioni con diversi enti pubblici tra i quali: Comune di Casarsa della Delizia, Provincia di Pordenone, Regione Friuli Venezia Giulia. A livello locale ha diverse partnership con Company Plasa, la Parrocchia, l'Associazione Par San Zuan e la Pro Casarsa della Delizia. Inoltre, a sostegno del progetto di Propedeutica all'abitare a Sacile, si sta approfondendo la conoscenza e costruendo una rete territoriale con le realtà del sacilese, in particolare con la casa del volontariato che raggruppa tutte le associazioni del territorio.



Nel grafico sono riportati gli stakeholders esterni.

3.3.1 I committenti pubblici

| CLIENTE PUBBLICO | COMUNE |
|---|-------------------------|
| AZIENDA ASSISTENZA SANITARIA N.5 FRIULI OCCIDENTALE | PORDENONE |
| COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA | CASARSA DELLA DELIZIA |
| DISTRETTO EST – AAS5 - | SAN VITO AL TAGLIAMENTO |
| AMBITO DISTRETTUALE 6.2 DEL SANVITese | SAN VITO AL TAGLIAMENTO |

3.3.2 I committenti privati

UTENTI

Al 31 dicembre 2014 l'utenza dell'associazione di volontariato Laluna è rappresentata da persone con disabilità intellettiva, fisica o con patologie psichiatriche.

L'obiettivo che Laluna si prefigge nei confronti dei propri utenti è quello di offrire loro un servizio che punti alla qualità della vita, all'autodeterminazione e all'autonomia attraverso la realizzazione di Progetti Educativi

Individualizzati che rispondano ai bisogni di integrazione, consapevolezza del sé, crescita culturale e affettività.

La realizzazione e la gestione di strutture abitative a dimensione familiare nel territorio d'origine, la co progettazione a 360°, aperta agli utenti stessi, il loro coinvolgimento nella gestione delle case, le esperienze di viaggio in Italia e all'estero, il coinvolgimento dei familiari e di altri soggetti significativi al Progetto Vita rappresentano alcune tra le iniziative che compiono il Progetto Educativo Individualizzato.

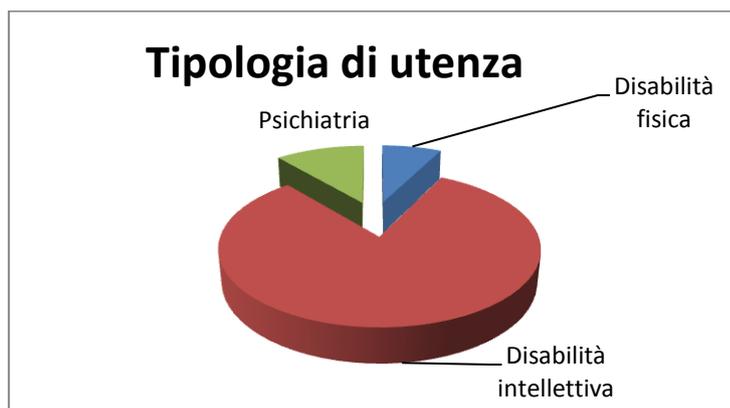
Accanto all'utenza inserita nei progetti educativi, vi sono altri destinatari/beneficiari delle azioni che l'associazione compie attraverso il suo volontariato: si tratta di tutte quelle persone con disabilità che partecipano, insieme agli abitanti della comunità "Cjasaluna Paola Fabris", alle attività organizzate dai vari gruppi di volontariato che compongono Laluna.

UTENTI INSERITI NEI PROGETTI EDUCATIVI

Numero complessivo di utenti in carico nel corso del 2014: 27

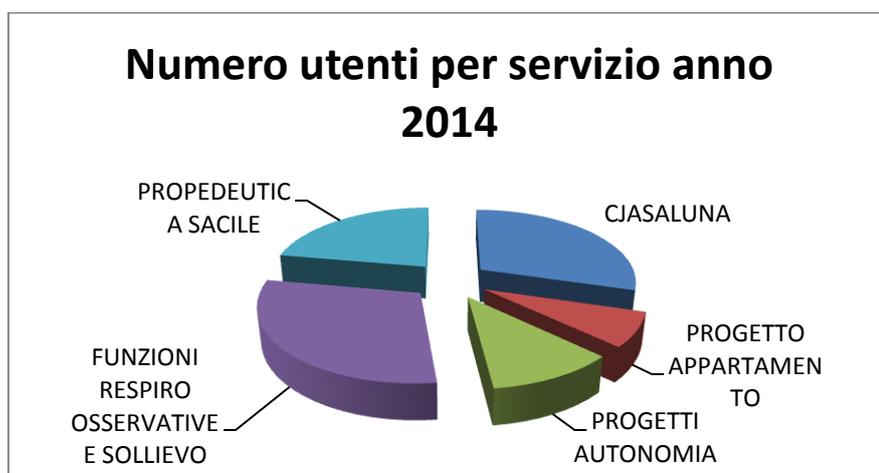
Tipologia di utenza

| TIPOLOGIA UTENZA | N |
|-------------------------|----|
| Disabilità fisica | 2 |
| Disabilità intellettiva | 22 |
| Psichiatria | 3 |
| TOTALE | 27 |



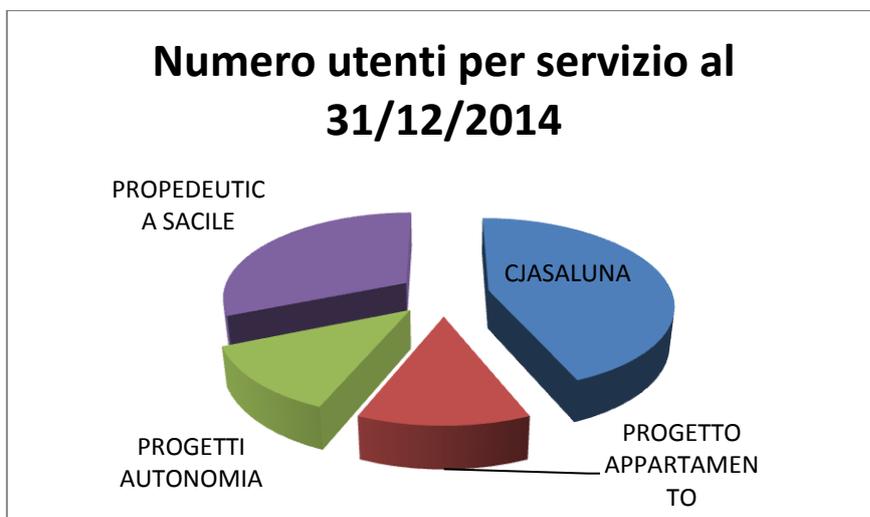
Numero utenti per servizio nel corso del 2014

| SERVIZIO | N UTENTI |
|---|----------|
| CJASALUNA | 8 |
| PROGETTO APPARTAMENTO | 2 |
| PROGETTI AUTONOMIA | 3 |
| FUNZIONI RESPIRO OSSERVATIVE E SOLLIEVO | 8 |
| PROPEDEUTICA SACILE | 6 |
| TOTALE | 27 |



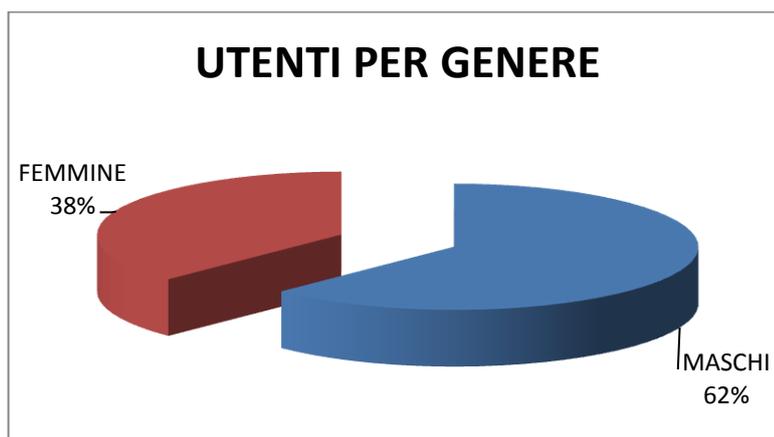
Numero utenti per servizio al 31/12/2014

| SERVIZIO | N UTENTI |
|-----------------------|----------|
| CJASALUNA | 7 |
| PROGETTO APPARTAMENTO | 2 |
| PROGETTI AUTONOMIA | 2 |
| PROPEDEUTICA SACILE | 5 |
| TOTALE | 16 |



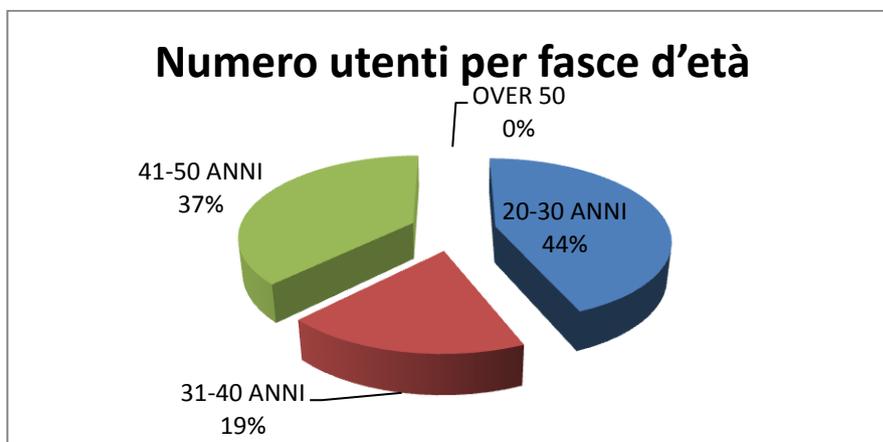
Numero utenti per genere al 31/12/2014

| GENERE | N |
|---------|----|
| MASCHI | 10 |
| FEMMINE | 6 |
| TOTALE | 16 |



Numero utenti per fasce d'età al 31/12/2014

| FASCE | N |
|------------|----|
| 20-30 ANNI | 7 |
| 31-40 ANNI | 3 |
| 41-50 ANNI | 6 |
| OVER 50 | 0 |
| TOTALE | 16 |



UTENTI INSERITI NELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

Numero complessivo di utenti in carico nel corso del 2014: 8

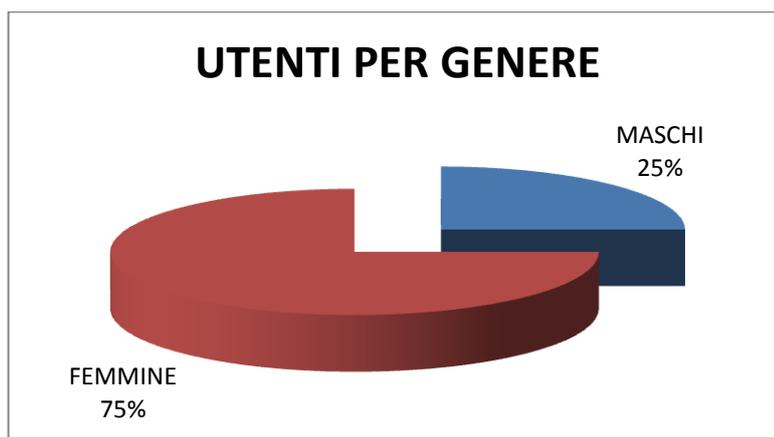
Tipologia di utenza

| TIPOLOGIA UTENZA | N |
|-------------------------|---|
| Disabilità fisica | 2 |
| Disabilità intellettiva | 6 |
| TOTALE | 8 |



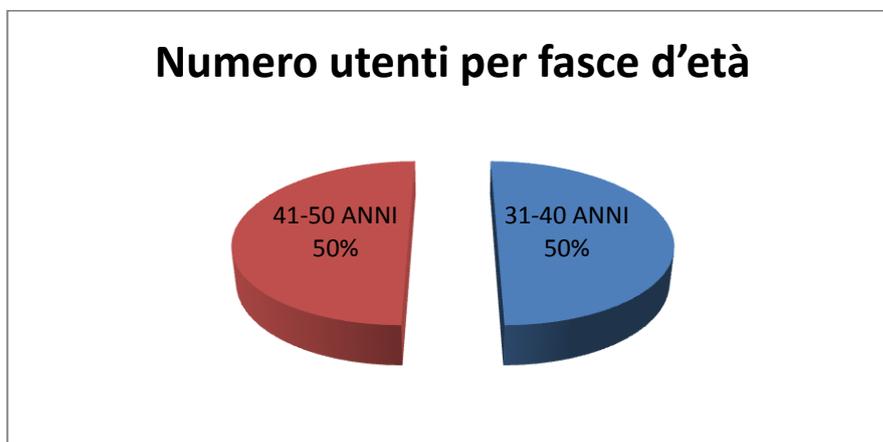
Numero utenti per genere al 31/12/2014

| GENERE | N |
|---------|---|
| MASCHI | 2 |
| FEMMINE | 6 |
| TOTALE | 8 |



Numero utenti per fasce d'età al 31/12/2014

| FASCE | N |
|------------|----|
| 31-40 ANNI | 4 |
| 41-50 ANNI | 4 |
| TOTALE | 16 |





FORMATORI, CONSULENTI, SUPERVISORI

L'Associazione Laluna si avvale della collaborazione di formatori, consulenti e supervisori. Occasioni di crescita personale e professionale per ciascun operatore coinvolto, tali momenti formativi testimoniano una modalità di intervento fondata sul rispetto per la professione di ciascuno, attraverso la completa e chiara osservanza dei principi e degli accordi che ne regolano i rapporti. **Il numero di consulenti di cui l'associazione si è avvalsa nel corso del 2014 sono stati 11**

SOVVENTORI E FINANZIATORI

Banca di Credito Cooperativo Pordenonese è l'istituto bancario con il quale Laluna collabora. Il rispetto dei pagamenti rappresenta l'elemento di responsabilità verso tale ente.

ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Si elencano di seguito altri stakeholder con i quali Laluna collabora

Comunità locale

Laluna opera sulla e con la comunità locale grazie ai suoi servizi ma anche attraverso incontri di sensibilizzazione e informazione su tematiche sociali quali il bisogno di residenzialità e il diritto di ciascuno all'autonomia e alla libertà. Secondo Laluna solo attraverso la conoscenza è possibile promuovere quel cambiamento culturale che superi una visione prettamente assistenzialistica e passivizzante della persona con disabilità a favore del riconoscimento di un ruolo attivo e reale nella costruzione di un tessuto sociale realmente sensibile e a misura d'uomo. Le varie iniziative che vedono protagonista o partner l'associazione (Maratoluna, Musikemate, Carnevale, Mercatini di Natale, etc) sono la testimonianza di questa convinzione.

Relazione con la Fondazione Down Fvg

L'Associazione Laluna, a seguito del progetto di ristrutturazione che l'ha portata a gestire direttamente i propri servizi, ha individuato nella Fondazione Down un valido interlocutore per la vicinanza di principi e metodi nel lavorare con la disabilità in un'ottica di autonomia. Nel 2014 la collaborazione e il rapporto si è consolidato dando vita a numerose iniziative formative congiunte.

Tirocinanti, work experience, borse lavoro, servizio civile

L'Associazione si propone come luogo fisico e ideologico di crescita, inserimento lavorativo, formazione e integrazione; per questa ragione Laluna ha attivato una serie di convenzioni attraverso le quali consentire a coloro che ne possono trarre un vantaggio in questi termini i nostri servizi ad esterni.

Al 31/12/2014 erano attive le seguenti convenzioni:

- Comune per inserimenti lavorativi presso Cjasaluna in Borsa lavoro di cittadini svantaggiati
- Provincia di Pordenone per inserimento di Work Experience
- Università degli studi di Udine per inserimenti di tirocinanti
- Università degli studi di Trieste per inserimenti di tirocinanti
- Istituto di istruzione secondaria "Isis" Paolo Sarpi di San Vito al Tagliamento per progetti di alternanza Scuola-lavoro



- Liceo “Le Filandiere” San Vito al Talgiamento per progetti di alternanza Scuola-lavoro
- Accreditamento per ospitare volontari del Servizio Civile Nazionale

Dal 2012 al 2014 l'associazione ha ospitato:

- n. 2 Borse lavoro
- n. 1 L.S.U.
- n. 1 Work experience
- n. 1 tirocinio
- n. 2 stage alternanza scuola-lavoro

Valutazione capacità di risposta del servizio

Di seguito una tabella di comparazione tra i costi del servizio e il numero di casi trattati. La tabella riporta i dati del 2011 e del 2014

| | 2014 | 2011 | % |
|---|-----------|-----------|--------|
| Costi gestione | € 500.000 | € 320.000 | +36% |
| Volontari | 50 | 34 | + 32% |
| Dipendenti (Cjasaluna) | 10 | 8 | +20% |
| Dipendenti totali | 16 | 8 | +50% |
| Abitanti Cj + app. | 10 | 8 | +20% |
| Funzioni respiro | 7 | 7 | 0% |
| Funzioni respiro riservate Laluna | 1 | 0 | +100% |
| Totale funzioni respiro | 8 | 7 | +12,5% |
| Utenti Sacile | 6 | 0 | +100% |
| Progetti autonomia (costanti) | 3 | 0 | +100% |
| Utenti complessivi (escluse funz.resp) | 19 | 8 | +58% |
| % incidenza cosi/utenti | -52% | 0 | |
| C.u. dip. (totali) | -28% | 0 | 0 |
| Ore formazione | 82 | n.d. | |

Dall'elaborazione dei dati si evince un “risparmio per utente” pari a € 12.222,22 che moltiplicato per il numero di utenti in più a cui si è data risposta genera un potenziale risparmio di risorse pubbliche pari a € 122.222,22

Note: il costo di gestione 2011 non rappresenta il dato di bilancio (all'epoca per cassa) bensì

un costo per competenza.

Capitolo 5: RENDICONTO GESTIONALE CONSUNTIVO

Viene qui di seguito riportato il rendiconto gestionale consuntivo dell'esercizio 2014.

RENDICONTO GESTIONALE

| ONERI | 31/12/2014 | 31/12/2013 | PROVENTI E RICAVI | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|--|-------------------|-------------------|---|-------------------|-------------------|
| 1) Oneri da attività tipiche | | | 1) Proventi e ricavi da attività tipiche | | |
| 1.1 Acquisti | 24.142 | 28.603 | 1.1 Da contributi di EL su progetti | 20.410 | 13.372 |
| 1.2 Servizi | 28.289 | 18.382 | 1.2 Da contratti con enti pubblici | 425.311 | 274.541 |
| 1.3 Godimento di beni di terzi | 0 | 0 | 1.3 Da contratti con privati | 28.836 | 22.680 |
| 1.4 Personale | 314.171 | 229.966 | 1.4 Da soci e associati | 190 | 150 |
| 1.5 Ammortamenti | 5.026 | 2.676 | 1.5 Da non soci | 0 | 0 |
| 1.6 Oneri diversi di gestione | 0 | 0 | 1.6 Altri proventi e ricavi | 15 | 1 |
| | 371.628 | 279.627 | | 474.762 | 310.744 |
| 2) Oneri promozionali e di raccolta fondi | | | 2) Proventi da raccolta fondi | | |
| 2.1 Giornalino | 825 | 1.889 | 2.1 Incasso 5 per mille | 7.307 | 8.868 |
| 2.2 Maratoluna | 70 | 859 | 2.2 Maratoluna | 1.858 | 1.076 |
| 2.3 Altre iniziative | 2.108 | 1.400 | 2.3 Altre iniziative | 4.145 | 136 |
| | 3.003 | 4.148 | 2.4 Donazioni di privati e enti | 8.599 | 16.226 |
| | | | | 21.909 | 26.306 |
| 3) Oneri da attività accessorie | | | 3) Proventi e ricavi da attività accessorie | | |
| 3.1 Acquisti | 0 | 0 | 3.1 Da attività' connesse e/o gestioni commerciali accessorie | 0 | 0 |
| 3.2 Servizi | 0 | 0 | 3.2 Da contratti con enti pubblici | 0 | 0 |
| 3.3 Godimento di beni di terzi | 0 | 0 | 3.3 Da soci e associati | 0 | 0 |
| 3.4 Personale | 0 | 0 | 3.4 Da non soci | 0 | 0 |
| 3.5 Ammortamenti | 0 | 0 | 3.5 Altri proventi e ricavi | 0 | 0 |
| 3.6 Oneri diversi di gestione | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| | 0 | 0 | | | |
| 4) Oneri finanziari e patrimoniali | | | 4) Proventi finanziari e patrimoniali | | |
| 4.1 Su rapporti bancari | 1.327 | 434 | 4.1 Su rapporti bancari | 9 | 24 |
| 4.2 Su prestiti e finanziamenti | 9.199 | 10.545 | 4.2 Da altri investimenti finanziari | 0 | 0 |
| 4.3 Da patrimonio edilizio | 14.929 | 1.567 | 4.3 Da patrimonio edilizio | 835 | 0 |
| 4.4 Da altri beni patrimoniali | 0 | 0 | 4.4 Da altri beni patrimoniali | 0 | 0 |
| 4.5 Oneri straordinari | 0 | 0 | 4.5 Proventi straordinari | 559 | 284 |
| | 25.455 | 12.546 | | 1403 | 308 |
| 5) Oneri di supporto generale | | | | | |
| 5.1 Acquisti | 451 | 410 | | | |
| 5.2 Servizi | 13.968 | 15.065 | | | |
| 5.3 Godimento di beni di terzi | 309 | 351 | | | |
| 5.4 Personale | 71.199 | 36.844 | | | |
| 5.5 Ammortamenti | 208 | 208 | | | |
| 5.6 Oneri diversi di gestione | 6.201 | 7.012 | | | |
| 5.7 Altri | 0 | 0 | | | |
| | 92.336 | 59.890 | | | |
| TOTALE ONERI | 492.422 | 356.212 | TOTALE PROVENTI | 498.074 | 337.358 |
| Avanzo di gestione | 5.652 | | Disavanzo di gestione | | 18.853 |
| | 498.074 | | | | 356.212 |

